

**ACCORDO ANNUALE
PER LA FINALIZZAZIONE DELLE RISORSE DEI FONDI CONTRATTUALI
DELLA DIRIGENZA SPTA - ANNO 2020**

La parte sindacale della Dirigenza SPTA e la Delegazione trattante di parte pubblica, come indicati tra i firmatari del presente atto,

Preso atto che:

- l'ipotesi di accordo è stata siglata dalle parti in data 18.01.2021;
- nel testo allegato è stato corretto, precedentemente alla trasmissione al Collegio dei Revisori ai fini della certificazione, un mero refuso (da 2018 a 2019) relativo all'anno del Bilancio di esercizio di riferimento ai fini dell'integrazione dello 0,5% del monte salari 1997;
- in data 10.2.2021 è stata resa dal Collegio dei Revisori, a seguito della ricezione della Relazione illustrativa e tecnico finanziaria relativa all'ipotesi di accordo in questione, la certificazione di cui all'art. 40, comma 3 sexies, del D.Lgs. 165/2001;

procedono alla

SOTTOSCRIZIONE

dell'accordo annuale sulla finalizzazione delle risorse dei fondi contrattuali per l'anno 2020 per il personale della Dirigenza di ARPAT, di cui all'ipotesi allegata, siglata in data 18.01.2021.

per la Delegazione di parte pubblica

per la delegazione di parte sindacale

FIRMA	SIGLA	FIRMA
Il Direttore Generale * firmato	CGIL	Riccardo Bartolini
Il Direttore Amministrativo * firmato	CISL	Nicola Burzio
Il Direttore Tecnico * firmato	UIL	Fabrizio Grassi
	ANAAO	Carlo Cini * firmato
	SNABI	Andrea Cappelli * firmato
	CISL	Luca Petroni * firmato
	CGIL FP	Marco Longo * firmato
		Stefania Tozzetti * firmato
	FEDIR	Samuel Dal Gesso firmato

* Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993



**IPOTESI ACCORDO ANNUALE
PER LA FINALIZZAZIONE DELLE RISORSE DEI FONDI CONTRATTUALI
DELLA DIRIGENZA SPTA - ANNO 2020**

La parte sindacale della Dirigenza SPTA e la Delegazione trattante di parte pubblica, come indicati tra i firmatari del presente atto,

RICHIAMATI:

- i vigenti CCCCNLL dell'Area della Sanità;
- i vigenti CCCCNL dell'Area delle Funzioni locali e, in particolare, il CCNL recentemente sottoscritto il 17.12.2020;

RICHIAMATI INOLTRE:

- la Legge n. 190 del 2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, e in particolare l’art. 1, che prevede la nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e s.m.i.;
- la circolare del Dipartimento della Funzione pubblica n. 1 del 25.1.2013 “Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”
- il decreto del Direttore Generale n. 10 del 30.1.2019 con il quale è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2020-2021;

PRESO ATTO del Decreto del Direttore Generale n. 187 del 29/12/2020, con il quale è stato proceduto alla Determinazione provvisoria dei fondi contrattuali 2020 separati per la Dirigenza del ruolo Sanitario e per la Dirigenza dei ruoli Professionale, Tecnico ed Amministrativo e del valore punto provvisorio per la determinazione della retribuzione di posizione 2020.

PRESO ATTO INOLTRE:

- degli artt. 17, comma 2, e 18 del D. Lgs. n. 150/2009 in merito alla valorizzazione del merito e all’incentivazione della performance e del decreto del Direttore generale n. 30 del 18.2.2016 di approvazione del “Sistema di valutazione del personale dirigente di ARPAT”;
- che, nel rispetto di quanto previsto rispettivamente dall’art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 198/2006 e dall’art. 10, comma 5, del D.lgs. 150/2009:
 - con decreto DG n. 49 del 23.03.2017 è stato approvato il Piano Triennale Azioni Positive (P.A.P.) per il triennio 2017-2019;
 - con deliberazione della Giunta regionale Toscana n. 150 del 17.2.2020 è stato approvato il Piano della Qualità della prestazione organizzativa 2020 di Arpat;
 - con deliberazione della Giunta regionale Toscana n. 1092 del 3.8.2019 è stato approvato il monitoraggio intermedio 2020 sul conseguimento degli obiettivi di cui al Piano della Qualità della prestazione organizzativa di Arpat ;
 - con delibera della Giunta Regionale Toscana n. 244 del 02.03.2020 è stata approvata la Relazione sulla Qualità della Prestazione sui risultati raggiunti nel 2019 da ARPAT,

pubblicata sul sito web di ARPAT – Sezione “Amministrazione trasparente” – “Disposizioni generali” - “Atti generali” - “Principali atti di programmazione”

- con Delibera della Giunta Regionale della Toscana n. 588/2020 è stato approvato il Piano delle attività 2020/2022 di ARPAT;
- degli artt. 9 e 19 del D.Lgs. 27.10.2009, n. 150, come modificati con D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 74;
- del decreto del Direttore generale n. 46 del 20.3.2017, di determinazione dell'importo dei fondi del personale della Dirigenza SPTA a consuntivo per l'anno 2016, la cui compatibilità è stata certificata dal Collegio dei Revisori in data 2.5.2017;

DATO ATTO:

- che a seguito della sottoscrizione del CCNQ del 13 luglio 2016, i Dirigenti Professionali, Tecnici e Amministrativi delle Amministrazioni del comparto della Sanità sono stati ricompresi, per il triennio 2016/2018, nell'Area delle Funzioni Locali e che lo scorso 16 luglio è stata sottoscritta l'ipotesi di CCNL 2016-2018 dell'Area delle Funzioni locali;
- che, pertanto, l'Amministrazione aveva ritenuto opportuno, prima di procedere all'effettiva costituzione, in forma separata, dei fondi contrattuali della Dirigenza Sanitaria e della Dirigenza PTA, attendere la definitiva sottoscrizione anche di quest'ultimo CCNL;
- che il suddetto CCNL per la Dirigenza dell'Area Funzioni Locali è stato definitivamente sottoscritto in data 17.12.2020 e che si rende pertanto necessario procedere alla sottoscrizione del presente Accordo annuale per la finalizzazione dei fondi contrattuali della Dirigenza Sanitaria e della Dirigenza PTA previa costituzione provvisoria dei fondi contrattuali in forma separata per la Dirigenza Sanitaria e per la Dirigenza PTA di cui al citato Decreto del Direttore Generale n. 187 del 29/12/2020

Considerato infine che, poiché, a differenza di quanto accade con le altre strutture attualmente vacanti in ARPAT - le cui attività vengono svolte da Dirigenti dell'Agenzia - quelle proprie del Coordinamento dell'Area Vasta Centro e dell'Area Vasta Costa, stante la vacanza dei rispettivi incarichi, sono state avocate dal Direttore generale con DDG 43 del 31.3.2020, dal 1.4.2020 fino al 31.12.2020, e che quindi le funzioni assegnate ai due incarichi sopra indicati non vengono svolte da dirigenti dell'Agenzia, al fine di rispettare il principio di corrispettività ex articolo 7, comma 5, del D.Lgs. n. 165 del 2001 (ai sensi del quale "Le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese"), nonché quanto previsto dal D.Lgs. n. 150/2009 (che stabilisce che ogni trattamento economico accessorio deve derivare dalla valutazione della performance individuale e della performance organizzativa che non può che riferirsi alle attività realmente svolte), gli importi corrispondenti ai suddetti incarichi e relativi al periodo sopra indicato (1.4.2020 - 31.12.2020), a consuntivo non costituiranno, con riferimento alla costituzione dei fondi per l'anno 2020, residui dei fondi contrattuali, ma economie di bilancio riferite al medesimo anno.

Dato atto che gli attuali fondi contrattuali:

- sono tarati su un numero complessivo di 70 dirigenti di cui 52 appartenenti al ruolo Sanitario e 18 ai ruoli Professionale, Tecnico e Amministrativo - come risulta dalla Dotazione Organica dell'Agenzia di cui al DDG n. 129 del 21.9.2017 (approvata al termine del percorso di riduzione del personale dell'Agenzia avviato dal Piano di riassetto di cui al DDG n. 45/2015 e finalizzato alla riduzione della spesa del personale in applicazione di specifiche indicazioni da parte della Regione Toscana), e come risulta al termine del processo di riduzione proporzionale dei fondi contrattuali di cui all'art. 9, comma 2 bis, del DL 78/2010 e della conseguente decurtazione permanente ai sensi dell'art. 1 comma 456 della L.147/2013 ;

- hanno remunerato, nell'anno 2019, il trattamento accessorio di un numero medio di dirigenti pari a 45,5 unità per la dirigenza sanitaria e 16,5 per la dirigenza PTA, calcolati come semisomma dei presenti alla data dell'1.1.2019 e alla data del 31.12.2019.

Preso atto infine che il CCNL Area Sanità del 19.12.2019, all'art. 93, commi 7, 8, 9, e il CCNL Area Funzioni locali del 17.12.2020, all'art. 30, hanno introdotto alcune novità in tema di maggiorazione della retribuzione di risultato nei confronti dei dirigenti che conseguono le valutazioni più elevate;

SOTTOSCRIVONO

l'ipotesi di accordo annuale sulla finalizzazione delle risorse dei fondi contrattuali 2020 nel testo che segue:

1. in merito alla **Retribuzione di posizione** si confermano, sia con riferimento ai fondi della Dirigenza Sanitaria e sia a quelli della Dirigenza Professionale Tecnica e Amministrativa le modalità concordate nel precedente Accordo per la finalizzazione dei fondi contrattuali per l'anno 2019 (sottoscritto il 19.3.2020);
2. relativamente alla maggiorazione della retribuzione di risultato nei confronti dei Dirigenti sanitari che conseguono le valutazioni più elevate (cd. Bonus delle eccellenze) di cui all'art. 93 "Differenziazione del premio individuale" del CCNL Area Sanità del 19.12.2019, e all'art. 30 "Differenziazione e variabilità della retribuzione di risultato" del CCNL Area Funzioni locali del 17.12.2020, le parti concordano di rinviarne la disciplina al prossimo accordo annuale;
3. considerato che, come già ricordato nel sopracitato Accordo annuale per l'anno 2019:
 - gli incarichi attualmente vacanti nell'Agenzia sono potenzialmente assegnabili a dirigenti inquadrati in ruoli diversi;
 - il personale dirigente di ARPAT dal 2010 ad oggi si è ridotto di 63 unità, con evidenti difficoltà relativamente alla copertura degli incarichi – di natura tecnico-operativa, oltre che gestionale - previsti dall'organizzazione;
 - stante la progressiva diminuzione dei dirigenti in servizio, le attività e le funzioni di competenza delle strutture rimaste vacanti sono state necessariamente redistribuite, tenuto conto dell'attinenza delle singole funzioni, tra i vari dirigenti in servizio al fine di garantire le attività proprie dell'Agenzia;
 - fino ad oggi il personale dirigente rimasto in servizio ha garantito, con notevoli sforzi, anche con riferimento alle strutture vacanti e nonostante le difficoltà organizzative, il mantenimento di un ottimale livello qualitativo e/o quantitativo, anche grazie a una collaborazione trasversale reciproca;
 - che, infatti, l'Agenzia ha ottenuto dall'OIV, anche per il 2019, un'ottima valutazione;

le parti concordano che, ai fini del calcolo del valore punto, i punteggi delle strutture vacanti saranno computati nei due Fondi (Fondo per la Retribuzione degli incarichi dei Dirigenti Sanitari e Fondo per la Retribuzione degli incarichi dei Dirigenti Professionali, Tecnici e Amministrativi) proporzionalmente al numero dei dirigenti in servizio con riferimento a ciascuno dei suddetti Fondi;

pertanto, ai fini della **Retribuzione di risultato** dei suddetti dirigenti, si procederà come segue:

- a) nella tabella riepilogativa dei fondi contrattuali della Dirigenza Sanitaria e della Dirigenza PTA sarà aggiunta, sotto le righe rispettivamente corrispondenti alla indennità di posizione dei dirigenti sanitari e a quella dei dirigenti PTA, una casella contenente l'importo relativo all'indennità di posizione degli incarichi vacanti (calcolato come sopra indicato), che riporterà la seguente descrizione:

“Quota del fondo di posizione che, a consuntivo, sarà sommata alle risorse del fondo di risultato e destinata, previa valutazione, alla remunerazione dell'indennità di risultato con particolare riferimento alla redistribuzione delle attività, comprese quelle di competenza delle strutture vacanti.”

- b) le suddette quote dei fondi saranno temporaneamente sommate ai rispettivi Fondi per la Retribuzione di risultato per l'anno 2020, parte collettiva, e rispettivamente riassegnate ai competenti Fondi per la Retribuzione degli incarichi dall'anno successivo, come previsto dall'art. 50 del CCNL della dirigenza Sanitaria dell'8.6.2000.

Per quanto riguarda le modalità di calcolo delle indennità di risultato si confermano, come previsto dal Sistema di Valutazione vigente, le modalità indicate nel precedente Accordo per la finalizzazione dei fondi contrattuali per l'anno 2019;

4. viene confermata, come previsto dalla Circolare della Funzione Pubblica n. 1/2013, l'attribuzione al Dirigente dell'Agenzia nominato Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 1, comma 7, della Legge n. 190 del 6.12.2012 e previa valutazione positiva dell'attività svolta, di ulteriori 20 punti di indennità di risultato oltre a quelli spettanti in applicazione della tabella sopra riportata;
5. in applicazione dell'art. 52, comma 5, lett. B del CCNL 8.6.2000, nel fondo per la retribuzione di risultato viene ricompresa l'integrazione dello 0,5% del monte salari 1997 pari ad Euro 25.531,72, da confermarsi a consuntivo previa verifica della sussistenza di avanzi di amministrazione e pareggio di bilancio nel bilancio di esercizio 2019;
6. viene infine stabilito, relativamente agli eventuali residui dell'anno 2020, di procedere alla liquidazione degli stessi in proporzione alla retribuzione di risultato percepita a consuntivo (secondo quanto previsto dal vigente Sistema di valutazione di cui al DDG n. 30 del 18.2.2016) con riferimento all'anno di competenza.

Le parti danno infine atto che, ai sensi dell'art. 40 bis del DLgs. 165/2001, il presente accordo è soggetto alle verifiche di compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge da parte del Collegio dei Revisori, che rilascerà apposita certificazione da pubblicare, ex art. 21, co. 2, del D. Lgs. 33/2013, sul sito istituzionale unitamente al presente accordo e alla relazione tecnico finanziaria e illustrativa e che, pertanto, sarà data applicazione all'accordo previa acquisizione del parere positivo del Collegio dei revisori.

per la Delegazione di parte pubblica

per la delegazione di parte sindacale

FIRMA		SIGLA	FIRMA
Il Direttore Generale (*)	firmato	CGIL	Riccardo Bartolini
Il Direttore Amministrativo(*)	firmato	CISL	Nicola Burzio
Il Direttore Tecnico(*)	firmato	UIL	Fabrizio Grassi firmato
		ANAAO	Carlo Cini (*) firmato
			Andrea Cappelli (*) firmato
		CISL	Luca Petroni (*) firmato
		CGIL FP	Marco Longo (*) firmato
			Stefania Tozzetti (*) firmato
		FEDIR	Samuel Dal Gesso firmato

* Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993